



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:

<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=103950>

TITOLO DEL PROGETTO:

Comuni in biblyo

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Patrimonio storico, artistico e culturale

Area di intervento: Cura e conservazione biblioteche

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto nasce e si sviluppa in alcuni paesi della Vallesina e a Recanati, accumulati dal fatto di possedere, all'interno del territorio comunale, delle strutture bibliotecarie dalla quale molti cittadini restano ancora distanti. I comuni interessati hanno quindi pensato al progetto "**Comuni in biblyo**" che si ritiene possa rispondere all'obiettivo dell'Agenda 2030, scelto dal programma "Una finestra in città", "*fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti*" (ob. n.4) attraverso la realizzazione di azioni per ampliare la partecipazione dei ragazzi alla vita bibliotecaria, anche attraverso il servizio del MLOL, ed avviare una serie incontri formativi sui servizi bibliotecari per diffondere l'idea di come le biblioteche siano un luogo in cui è possibile, per tutti, acquisire strumenti utili per accedere ad una educazione di qualità, equa, inclusiva.

Vista la condivisione comune dell'idea, tutti gli enti coprogettanti perseguiranno il medesimo obiettivo, che conseguiranno mettendo le proprie specificità e le proprie risorse per all'avvio di azioni ed attività mirate ad **Aumentare la conoscenza e la fruizione delle biblioteche da parte dei più giovani e di sostenere la promozione e la valorizzazione del patrimonio bibliotecario interessato.**

La simile tipologia di servizio offerto al pubblico, le attività realizzate nelle otto sedi di attuazione, sono due delle motivazioni che hanno spinto gli Enti di accoglienza ad avviare tale coprogettazione; inoltre, la collaborazione che si avvierà già evidenzia come il mettere in comune alcune risorse, esempio condividere i contatti con scuole ed enti del territorio, avviare momenti di incontro che verranno elaborati in comune e poi ripetuti in tutte le biblioteche, potrà facilitare il raggiungimento dell'obiettivo progettuale.

Obiettivo: Aumentare la conoscenza e la fruizione delle biblioteche da parte dei più giovani e di sostenere la promozione e la valorizzazione del patrimonio bibliotecario interessato.

Bisogni/sfide sociali	Indicatori di risultato	Ex ante	Ex post
Necessità di ampliare la partecipazione dei ragazzi alla vita bibliotecaria	N di ragazzi che frequentano le biblioteche	In media 100 ragazzi	Aumento del 20%
Bisogno di informare i ragazzi sul servizio MLOL	N ragazzi che utilizzano il servizio	5% dei frequentanti	Almeno il 40%

	MLOL		
Bisogno di avviare incontri formativi sui servizi bibliotecari per ampliare l'utenza e far conoscere l'importanza di tali luoghi	N incontri formativi organizzati	0	Almeno 3 incontri in ciascuna biblioteca

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Le attività sono comuni a tutti gli operatori volontari impiegati nelle diverse sedi di attuazione poiché le attività previste dal progetto saranno realizzate contemporaneamente in tutte le sedi di attuazione del progetto

Attività previste dal progetto	Ruolo dell'operatore volontario di SC	Sede di attuazione
Attività 1.1.1 realizzare il questionario	Somministrano il questionario ai ragazzi e ai giovani che frequentano la biblioteca sosterranno i referenti delle sedi di attuazione nella analisi dei dati e nella loro elaborazione finale. Gli Op.Vol. opereranno per la messa in rete dei dati elaborati	Le attività appena descritte interesseranno gli Op.Vol delle sedi di attuazione: Biblioteca Comunale Jesi, Biblioteca Comunale Massimo Ferretti, Biblioteca Comunale, Biblioteca Comunale di Polverigi, Biblioteca Recanati, Mediateca di Recanati, Biblioteca La Fornace
Attività 1.1.2 distribuire il questionario ai ragazzi e ai giovani che frequentano la biblioteca		
Attività 1.1.3 analizzare i dati raccolti		
Attività 1.1.4 elaborare un report finale		
Attività 1.2.1 individuare gli argomenti da trattare sulla base del report realizzato in seguito alla somministrazione del questionario	Collaborazione nell'individuazione del materiale informativo da presentare durante gli incontri, nella definizione di questi ultimi e nella preparazione del materiale da illustrare. Preparano il materiale per la pubblicizzazione degli incontri, pubblicizzazione via social e distribuzione dei volantini cartacei	Le attività appena descritte interesseranno gli Op.Vol delle sedi di attuazione: Biblioteca Comunale Jesi, Biblioteca Comunale Massimo Ferretti, Biblioteca Comunale, Biblioteca Comunale di Polverigi, Biblioteca Recanati, Mediateca di Recanati, Biblioteca La Fornace
Attività 1.2.2 definire il programma degli incontri informativi		
Attività 1.2.3 definire tempi e risorse per la realizzazione degli eventi		
Attività 1.2.4 preparare il materiale da distribuire e da proiettare durante gli incontri in collaborazione con l'Acca Academy		
Attività 1.2.5 pubblicizzare gli eventi sia tramite materiale cartaceo che canali social		
Attività 1.3.1 realizzare il questionario	Collaborazione nella realizzazione del questionario, nell'analisi dei risultati e nell'elaborazione del report finale. Somministrano il questionario ai ragazzi e ai giovani che frequentano la biblioteca	Le attività appena descritte interesseranno gli Op.Vol delle sedi di attuazione: Biblioteca Comunale Jesi, Biblioteca Comunale Massimo Ferretti, Biblioteca Comunale, Biblioteca Comunale di Polverigi, Biblioteca Recanati, Mediateca di Recanati, Biblioteca La Fornace
Attività 1.3.2 distribuire il questionario ai ragazzi e ai giovani che frequentano la biblioteca		
Attività 1.3.3 analizzare i dati raccolti		
Attività 1.3.4 elaborare un report finale		
Attività 1.4.1 ipotizzare un programma di eventi sulla base dei risultati del questionario	Collaborazione nell'ideazione e nella definizione di un programma di eventi creati ad hoc per i giovani e i ragazzi. Realizzano il materiale pubblicitario e pubblicizzano gli eventi sui canali social.	Le attività appena descritte interesseranno gli Op.Vol delle sedi di attuazione: Biblioteca Comunale Jesi, Biblioteca Comunale Massimo Ferretti, Biblioteca Comunale, Biblioteca Comunale di Polverigi, Biblioteca Recanati, Mediateca di
Attività 1.4.2 preparare il materiale necessario per la realizzazione degli eventi		
Attività 1.4.3 contattare eventuali esperti che parteciperanno agli eventi		

Attività 1.4.4 definire i tempi e le risorse per realizzare gli eventi		Recanati, Biblioteca La Fornace
Attività 1.4.5 realizzare il calendario degli eventi		
Attività 1.4.6 realizzare materiale pubblicitario in collaborazione con l'Acca Academy		
Attività 1.4.7 pubblicizzare gli eventi tramite canali social e materiale cartaceo		
Attività 2.2.1 Definire risorse e tempi di realizzazione in collaborazione con l'Arco Jesi	Pubblicizzano gli eventi organizzati, si occupano del monitoraggio delle presenze e del gradimento dell'utenza	Le attività appena descritte interesseranno gli Op.Vol delle sedi di attuazione: Biblioteca Comunale Jesi, Biblioteca Comunale Massimo Ferretti, Biblioteca Comunale, Biblioteca Comunale di Polverigi, Biblioteca Recanati, Mediateca di Recanati, Biblioteca La Fornace
Attività 2.2.2 Pubblicizzare gli eventi in collaborazione con la Acca Academy		
Attività 2.2.3 Monitorare le presenze e il gradimento dell'utenza		

SEDI DI SVOLGIMENTO:

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=103950>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: **12** (senza vitto e alloggio)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Flessibilità oraria
- Disponibilità a missioni da svolgersi fuori la sede di servizio come previsto dal DPCM del 14.01.2019
- Possibilità di svolgere la formazione nella giornata del sabato

Giorni di servizio settimanali ed orario: 5

Monte Ore Annuale: 1145

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale:

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto:

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio:

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

<p>Laurea specialistica 10 punti Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti Licenza Media 7 punti</p> <p>Esperienze aggiuntive: Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni. Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate. I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti. Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti</p> <p>a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema: Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali</p>

<p>CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:</p> <p>Eventuali crediti formativi riconosciuti Nessuno</p> <p>Eventuali tirocini riconosciuti Nessuno</p> <p>Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio Certificazione delle competenze- Università degli Studi di Bari Aldo Moro – ente titolato ai sensi del D.lgs, 13 del 2013 (art. 2, com.1 subcom.f.1) con riferimento ai titoli di studio del sistema universitario.</p> <p>Attestato specifico- verrà rilasciato, oltre alla certificazione delle competenze, un attestato specifico rilasciato da EMIT Feltrinelli, in quanto è un ulteriore documento utile al percorso realizzato dagli operatori volontari in servizio.</p>

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:	
Modulo: A – attraverso piattaforma FAD e contestualizzazione nelle sedi di attuazione	
Contenuti: <i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale</i>	Ore 10 (complessive)
<p>Modulo A - Sezione 1</p> <p>Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.</p> <p><u>Contenuti:</u> Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> • cos'è, • da cosa dipende, • come può essere garantita, • come si può lavorare in sicurezza 	8 ore

<p>Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione</p> <ul style="list-style-type: none"> • concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza) • fattori di rischio • sostanze pericolose • dispositivi di protezione • segnaletica di sicurezza • riferimenti comportamentali • gestione delle emergenze <p>Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> • codice penale • codice civile • costituzione • statuto dei lavoratori • normativa costituzionale • D.L. n. 626/1994 • D.L. n. 81/2008 (ed. testo unico) e successive aggiunte e modifiche <p>Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.</p>	
<p>Modulo A - Sezione 2</p> <p>Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 6.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati attraverso il sistema Helios, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 6.</p> <p>Contenuti: Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SC nel settore. <i>Patrimonio storico, artistico e culturale</i>, con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 6</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fattori di rischio connessi ad attività di cura e conservazione di biblioteche, archivi, musei e collezioni • Fattori di rischio connessi ad attività di valorizzazione di centri storici e culture locali • Focus sui contatti con l'utenza • Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni • Gestione delle situazioni di emergenza • Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione • Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali • Normativa di riferimento <p>Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione e alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 6.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:</p> <p><u>Per il servizio in sede</u> Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno a utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 6.5) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 e alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p>	<p>2 ore</p>

<p><u>Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)</u> Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno a operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 6.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 6.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p><u>Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)</u> Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno a operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 6.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 6.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p>Il modulo, anticipato dal percorso FAD, prevede un incontro di verifica con l'OLP del progetto.</p>	
Modulo B	
Contenuti: Nozioni base di biblioteconomia, bibliografia e catalogazione	Ore 12
<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione alla biblioteconomia (linee generali sulle principali questioni che animano la biblioteca del III millennio: nuovi paradigmi e modelli teorici; assetto istituzionale e normativo delle biblioteche italiane; risorse e servizi; conservazione del patrimonio bibliografico; la biblioteca digitale e la biblioteca nel web; digitalizzazione e conservazione delle memorie digitali; gestione della qualità e valutazione della biblioteca) • Introduzione alla bibliografia (universo bibliografico, descrizione e accesso alle risorse bibliografiche tradizionali e online; formazione, identità, sviluppo e integrazione delle collezioni; ricognizione e valorizzazione delle raccolte personali; il servizio di consultazione e reference) • introduzione alla catalogazione (concetti di catalogazione descrittiva e semantica; standard di catalogazione; <i>authority data</i>) • riferimenti bibliografici essenziali. 	
Modulo C	
Contenuti: La biblioteca digitale: servizi online e MLOL	Ore 18
<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione alle risorse specialistiche per la ricerca bibliografica: banche dati e riviste elettroniche; • Piattaforme digitali e il loro funzionamento, l'inserimento dei dati • L'alfabetizzazione digitale degli utenti • Il MLOL: caratteristiche e utilizzo 	
Modulo: D	
Contenuti: Uso del software gestionale Sebina Open Library	Ore 12
<ul style="list-style-type: none"> • La catalogazione del materiale bibliografico tra tradizione e innovazione: dietro le quinte del catalogo in linea: inserimento dei dati gestionali del patrimonio bibliografico della biblioteca • Introduzione al modulo gestione Utenti e Servizi: gestione utente, creazione nuovo utente • Introduzione al modulo circolazione documenti: banco prestiti, statistiche utenti e servizi 	
Modulo: E	
Contenuti: La Comunicazione 2.0 e la comunicazione dai siti web ai social network	Ore 8
<ul style="list-style-type: none"> • I social: comunicazione attraverso i social • La gestione dei siti web • Come organizzare campagne di comunicazione via Web 	
Modulo: F	
Contenuti: La didattica nella biblioteca	Ore 12
<ul style="list-style-type: none"> • Le visite didattiche nelle biblioteche; • Laboratori didattici nelle biblioteche, gli eventi e gli incontri destinati ai bambini • Come organizzare un laboratorio didattico all'interno di una biblioteca • Le letture consigliate ai bambini e ai ragazzi. 	

La formazione specifica sarà realizzata presso:

- Arci Servizio Civile Jesi, Via Tabano n.1 – 60035 JESI (AN)
- Biblioteca Planettiana di Jesi, Piazza Angelo Colocci n.1 – 60035 JESI (AN)
- Biblioteca di Chiaravalle, Piazza Giuseppe Mazzini n.23 – 60033 CHIARAVALLE (AN)
- Biblioteca “La fornace” di Maiolati Spontini, Via della Fornace n. 23 – 60030 Moie di Maiolati Spontini (AN)

Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
UNA FINESTRA IN CITTA'

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

D) fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4);

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

D) Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

- Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: **4**
- Tipologia minore opportunità: **Difficoltà economiche**
- Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata: **Autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R n. 445/2000**

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

21.1) Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione ()*

Le attività di tutoraggio avranno inizio a partire dal decimo mese di servizio per un totale di 21 ore. L'organizzazione delle stesse sarà in accordo con le necessità e le esigenze di servizio degli enti di accoglienza.

Le modalità utilizzate saranno le seguenti:

- lezioni frontali o on line in modalità sincrona;
- Role-play ed interazioni simulata;
- Discussione di gruppo;
- Incontri individuali.

Il percorso sarà così strutturato:

n. 5 moduli collettivi di per un totale di 17 ore su autovalutazione, emersione competenze, individuazione dell'obiettivo professionale, il mercato del lavoro, cenni di contrattualistica e la ricerca attiva del lavoro, approfondimento sul colloquio di lavoro in ottica di empowerment e self empowerment.

n. 2 moduli individuali per un totale di 4 ore su analisi personalizzata di CV, Youth Pass (o in caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia dello *Skills profile tool for Third Countries National* della Commissione europea), profilazione e lettera motivazionale (2 ore); orientamento individualizzato e restituzioni all'OV delle evidenze del percorso di tutoraggio (2 ore).

Il percorso di tutoraggio nei moduli collettivi sarà un'alternanza di approfondimenti teorici, case study, momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze (certificazione delle competenze rilasciata da soggetti titolati ai sensi e per gli effetti del Dlgs n. 13/2013)

I moduli collettivi saranno organizzati in gruppi di massimo 30 operatori volontari per garantire una partecipazione attiva degli OV e una conduzione efficace del tutor. Alcuni moduli potranno svolgersi online in modalità sincrona per un massimo previsto di 10 ore del totale.

Per facilitare l'op.vol alcuni appuntamenti per il tutoraggio individuale avranno luogo presso le sedi di attuazione del progetto.

Infine, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro supporterà il percorso di tutoraggio, realizzando un incontro con il tutor del progetto e uno con gli op. vol, al fine di dare strumenti utili e specifici per monitorare al meglio l'acquisizione delle Competenze di Cittadinanza.

Di seguito si riportano in maniera schematica le attività previste:

Attività	mese 1-9	mese 10	mes e 11	mese 12

<i>Emersione di competenze (Mod.1)</i>		X		
<i>Autovalutazione (Mod. 2)</i>		X		
<i>Individuazione dell'obiettivo professionale quadro del futuro (Mod. 3)</i>		X		
<i>Il mercato del lavoro e la ricerca attiva (Mod. 4)</i>		X		
<i>La profilazione (Mod. 5)</i>		X	X	
<i>Orientamento individualizzato (Mod. 6)</i>			X	X
<i>Il colloquio di selezione (Mod. 7)</i>				X
<i>Attività Opzionale 1: Mobilità in Europa</i>			X	X
<i>Attività Opzionale 2: Il diritto al lavoro</i>			X	X

21.2) Attività obbligatorie (*)

Le attività previste sono finalizzate a valorizzare, in un'ottica di maggiore occupabilità, l'esperienza del servizio civile e le competenze sviluppate.

Il percorso prevede:

Modulo 1: incontro collettivo di 4 ore in cui si esplicita il patto formativo del percorso e si iniziano ad affrontare i primi strumenti di **emersione di competenze**: tra questi la compilazione di schede e questionari che rispondono agli ITEM "So Fare/ Mi piace" al fine di connettere le motivazioni alle abilità e quindi alle capacità di apprendere. Aiuta a rilevare eventuali fabbisogni formativi, aree di sviluppo e punti di forza dell'operatore volontario.

Modulo 2: incontro collettivo di 4 ore per procedere con l'**autovalutazione** attraverso la compilazione di griglie e questionari. Verranno utilizzati strumenti quali:

- le 10 esperienze più significative nell'esperienza dello SCU
- le 10 esperienze più significative nel percorso di vita.

La compilazione e la discussione guidata dal tutor servirà per prendere consapevolezza delle correlazioni tra i sogni, le motivazioni, le esperienze, gli eventi, i successi e insuccessi. Rende comprensibile il percorso di vita ed eventuali ridondanze e modalità di apprendimento dalle esperienze.

Modulo 3: incontro collettivo di 2 ore servirà per definire il proprio **obiettivo professionale**, cosa desidero fare (settore di interesse); dove voglio lavorare (area territoriale – ad es., Italia, estero); tipo di azienda (ad es., pubblica, privata, terzo settore); a quali condizioni (ad es., lavoro dipendente, autonomo); i profili professionali che corrispondono o si avvicinano a quelli ricercati sono [...]. Un focus sarà dedicato anche a cosa mi manca per... competenze acquisite e da acquisire e comprensione circa le figure che il mercato del lavoro cerca in quel determinato settore (Chi sono-DOMANDA/ cosa Cerco/OFFERTA).

Modulo 4: incontro collettivo di 3 ore dedicato al **mercato del lavoro e agli strumenti/tecniche di ricerca attiva del lavoro**. Si proporrà un focus su LinkedIn e altri portali simili (*Social Job Professional*) per capire come costruire una rete di connessioni strategica sia online che nella propria cerchia di conoscenze. Si approfondiranno le fonti di ricerca lavoro: come e dove cercare gli annunci (website, riviste specializzate, quotidiani, portali lavoro, informagiovani del territorio, garanzia giovani, Eures per il lavoro in EU), l'importanza della candidatura spontanea; i centri per l'impiego e gli incentivi per l'occupazione, si forniranno infine dei cenni di contrattualistica.

Modulo 5: incontro individuale di 2 ore in cui verrà analizzato il **Curriculum Vitae** e lo Youthpass, verrà strutturata la lettera motivazionale e migliorata la profilazione sui social job professional in un'ottica di aderenza alle competenze e agli obiettivi formativi e professionali dell'operatore volontario. Il modulo individuale servirà per aumentare la chiarezza, la sinteticità delle informazioni e l'individuazione di eventuali errori nell'esposizione e nella dislocazione delle informazioni contenuti nell'Europass.

Modulo 6: incontro individuale di 2 ore che sarà dedicato all'**orientamento individualizzato** in termini di valutazioni di idee e ipotesi professionali e formative emerse durante i moduli collettivi. In questo incontro il tutor darà un riscontro complessivo circa le evidenze emerse dalla compilazione degli strumenti e sarà un'occasione per l'operatore di avere dei suggerimenti e indicazioni per aumentare la propria occupabilità o soddisfare al meglio ulteriori bisogni formativi per affinare la progettazione del proprio futuro.

Modulo 7: incontro collettivo di 4 ore interamente dedicato al **colloquio di selezione**. Oltre a simulare colloqui e interviste di lavoro, si daranno consigli e strategie su come gestire al meglio lo stress, su come affrontare imprevisti e conflitti interpersonali, come dominare le proprie emozioni tenendo l'equilibrio tra l'essere consapevoli del proprio valore e l'importanza di essere integri e onesti con l'interlocutore. Si lavorerà sul concetto di EMPOWERMENT, ovvero il processo di riconquista della consapevolezza di sé, delle proprie potenzialità e del proprio agire, e sul SELF EMPOWERMENT ovvero è processo che consiste nel focalizzarsi sulle opportunità, risorse e potenzialità piuttosto che sulle mancanze e insuccessi.

21.3) Attività opzionali

1. **Le opportunità per i giovani in Europa:** modulo collettivo di 3 ore in cui verranno spiegati i programmi di mobilità europea all'interno di Erasmus+ e i progetti di volontariato del Corpo Europeo di Solidarietà. Oltre all'esperienza diretta di altri giovani che hanno o stanno partecipando ai programmi, verranno illustrate le piattaforme Salto e European Youth per l'inserimento del proprio profilo e la ricerca di opportunità. Si forniranno esempi di modalità di candidatura con cv tradotti in inglese e lettere di motivazione efficaci per i diversi ambiti.
1. **Il diritto al lavoro:** modulo collettivo di 3 ore in cui verrà proposto un focus sul lavoro nero, il caporalato e la storia del sindacalismo dalle Società del Mutuo Soccorso ad oggi. Verranno affrontate le tematiche relative al contrasto al lavoro sommerso: come riconoscerlo, come difendersi, come denunciarlo e il ruolo dei sindacati nella tutela dei lavoratori.